

MAGGIORANZA DIVISA: NON PASSA LA RIDUZIONE DELL'IRAP



## Finanziaria, sì del Senato. Tagliati fondi per i ricercatori e Banca del Sud

*Non sbloccati 80 milioni per l'assunzione di 4.200 ricercatori. Protestano scienziati e precari*

A Palazzo Madama passano i ddl Finanziaria e Bilancio. Soddisfatto Tremonti che non esclude ritocchi in seconda lettura alla Camera. Restano fuori i fondi per l'assunzione di nuovi ricercatori, stanziati nel 2007 e ancora da sbloccare: potrebbero essere spostati dal ministero dell'Istruzione a un altro bilancio. L'emendamento sulla Banca del Sud, promossa dal ministro dell'Economia, dichiarato inammissibile da regolamento dal presidente del Senato Schifani, ma potrebbe tornare a Montecitorio. Maggioranza spaccata su riduzione Irap e Irpef, cedolare secca sugli affitti e quoziente familiare: alcuni senatori finiani si astengono e gli emendamenti non passano.

Articoli Collegati

- [Finanziaria, via libera alla riforma. Passano anche due emendamenti dell'opposizione](#)

Dal Senato arriva il primo via libera alla manovra di bilancio per il 2010. Il ddl Finanziaria è stato approvato con 149 sì, 122 no e 3 astenuti. Subito dopo è stata la volta della Nota di variazioni al bilancio, approvata in

un Consiglio dei ministri lampo, e del ddl Bilancio: 148 i voti a favore, 112 i contrari e nessun astenuto. Le uniche modifiche introdotte rispetto al testo originale sono state quelle contenute nel maxi-emendamento presentato dal relatore Maurizio Saia (Pdl). Ora la discussione passa in seconda lettura alla Camera, «dove secondo il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, non mancheranno occasioni per ulteriori comuni approfondimenti e riflessioni».

Non sono però mancate le polemiche su alcuni punti fondamentali. Spiccano su tutti la cancellazione dei fondi per l'assunzione dei giovani ricercatori e della Banca del Sud.

Un emendamento presentato dal presidente della commissione Cultura Antonio Possa (Pdl), prevedeva lo sblocco di 80 milioni di euro per assumere 4.200 ricercatori, fondi stanziati nella Finanziaria 2007 ma vincolati a un successivo provvedimento. L'emendamento, è stato spiegato dal Pd, era frutto di un'iniziativa comune, ma successivamente è stato bocciato e accolto solo come ordine del giorno. Il rischio è che i fondi in questione vengano spostati dal bilancio del Ministero dell'Istruzione a un altro bilancio, anche se il sottosegretario all'Istruzione Giuseppe Pizzi non ha escluso che si possa «procedere in via amministrativa» per l'utilizzo di queste risorse. La vicenda ha comunque scatenato la protesta dell'Osservatorio della Ricerca, un gruppo trasversale di scienziati e ricercatori italiani, e dell'Associazione Precari della Ricerca-APRI che pretendono spiegazioni al ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini e contestano il suo **progetto di riforma** che prevede la trasformazione da ricercatori di ruolo a tempo determinato.

A tagliare fuori la **Banca del Sud**, inserita in un emendamento, è stato il giudizio di inammissibilità del presidente del Senato Renato Schifani «per estraneità di materia»: era stata l'opposizione a sollevare una questione pregiudiziale di inammissibilità della norma, poiché l'argomento della Banca del Sud non è stato mai affrontato nel corso dell'esame della Finanziaria in commissione Bilancio e sia il regolamento che la prassi parlamentare di Palazzo Madama prevedono l'inammissibilità di emendamenti non discussi in commissione. «Il regolamento mi impone la dichiarazione di inammissibilità a malincuore» ha detto Schifani, ma l'emendamento potrebbe comunque essere ripresentato alla Camera.

Bocciato anche l'emendamento sulla cedolare secca al 20% sugli affitti presentato dal presidente della commissione Finanze Mario Baldassarri (Pdl), che conteneva anche il **minitaglio dell'Irap** e l'introduzione del quoziente familiare. Nonostante il voto favorevole delle opposizioni, a pesare sull'esclusione sono state le numerose astensioni tra i senatori della maggioranza, quasi esclusivamente finiani. Una vicenda che mostra le crepe dello schieramento soprattutto su una proposta - quella della graduale riduzione dell'Irap, fino al suo taglio definitivo - sostenuta con forza dal premier Berlusconi come soluzione per la riduzione del carico fiscale per le imprese.

2009-11-14 20:47:20

(ami)

Fonte Foto: AMI

**Prestito Online**

Fino a 30.000€ e La Durata La Scegli Tu.  
Richiedilo Online Subito



**Cessione del Quinto**

fino a 80.000 € a Dipendenti e Pensionati.  
Preventivo gratis

Annunci Google

### Commenta

[Aggiungi Commento](#)